
Fafce: Bassi (presidente), “come le famiglie, anche la nostra Federazione è multi-tasking”

“Il nostro lavoro di 25 anni, continuo, spesso nell’ombra, sorretto da una struttura leggera, come ha sottolineato Papa Francesco, sta portando bei frutti”: lo scrive Vincenzo Bassi, presidente della Federazione delle associazioni famigliari cattoliche in Europa (Fafce), nella newsletter estiva appena pubblicata. Bassi ritorna sulla celebrazione del 25° anniversario della Federazione con Papa Francesco a giugno e sulle attività degli ultimi sei mesi: “Più di 100 incontri in tutta Europa con ministri, ambasciatori, membri del parlamento, funzionari delle istituzioni europee, Ong coinvolte nei nostri problemi, accademici e imprenditori”. “Come le famiglie, anche la nostra Federazione è multi-tasking”, scrive Bassi che elenca i temi di cui si prende cura la Fafce: sfide demografiche, equilibrio tra lavoro e famiglia dei genitori, discriminazione delle madri, lotta alla pornografia, maternità surrogata, spopolamento delle aree rurali, povertà delle famiglie, loro solitudine, ma anche tutela dei minori online o nella loro educazione. Il frutto più recente di questo lavoro è la pubblicazione in collaborazione con la Fondazione Marco Vigorelli su [“Responsabilità genitoriali e lavoro: il futuro dell’Europa in gioco”](#). Il volume raccoglie diverse prospettive che, scrive il curatore Nicola Speranza nell’introduzione, “permettono di delineare che le risposte per il futuro dell’Europa si trovano innanzitutto nello spirito d’iniziativa dei privati, laddove la società civile dovrà riconfigurarsi nella linea della sussidiarietà orizzontale tra associazioni intermedie”. E pone una amara domanda: “Sarà forse la sussidiarietà delle reti associazionistiche e dei contesti corporate il luogo da cui si potrà superare i vuoti di solidarietà che provengono dalle istituzioni?”.

Gianni Borsa